

Agenda digitale e industria sostenibile, pronti 530 mln €

A disposizione delle imprese sul sito del ministero dello sviluppo economico (Mise) la modulistica (differente a seconda che l'istanza sia presentata da un singolo proponente o da più soggetti aggregatori) per l'accesso dal 26 ottobre prossimo ai 530 milioni di euro per i due bandi Mise: agenda digitale e industria sostenibile. Si tratta di due interventi, il primo in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettronica e per l'attuazione dell'agenda digitale italiana e il secondo tarato sempre sui grandi progetti di ricerca e sviluppo, questa volta però focalizzati nell'ambito di specifiche tematiche dell'industria sostenibile. Le risorse finanziarie disponibili sono così distribuite per l'industria sostenibile stanziati 410 milioni di euro (di cui 350 milioni a valere sul fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca oltre a 60 milioni a valere sul fondo per la crescita sostenibile) e per l'agenda digitale a disposizione 120 milioni di euro (100 milioni a valere

sul Fri oltre a 20 milioni del fondo per la crescita sostenibile, per agenda digitale). È con il decreto direttoriale del 14 luglio 2016 che il Mise ha stabilito le condizioni per consentire il finanziamento, a valere sulle risorse del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (Fri) istituito presso Cassa depositi e prestiti, delle misure agenda digitale e industria sostenibile.

Presentazione domande. Le attività per la predisposizione di entrambe le domande possono essere avviate dai soggetti proponenti a partire dalle ore 10 del 12 ottobre 2016, fermo restando che la presentazione potrà avvenire solo dal 26 ottobre 2016 (dalle ore 10 alle ore 19 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì). La domanda sia per l'agenda digitale che l'industria sostenibile, pena invalidità e irricevibilità, deve essere

redatta e presentata in via esclusivamente telematica (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it/mise-fcs>) selezionando una delle due procedure disponibili nel sito del soggetto gestore (e cioè il ministero dello sviluppo economico), a seconda che si intenda presentare la domanda a valere sul bando agenda digitale o a valere sul bando industria sostenibile.

Documenti da allegare alla domanda di agevolazione (decreto direttoriale del 14 luglio 2016).

Alla domanda di agevolazioni per entrambi i bandi (agenda digitale e industria sostenibile) deve essere allegata la seguente documentazione:

- la scheda tecnica, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 4;
- il piano di sviluppo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 5;
- l'attestazione del merito di credito rilasciata a ciascun soggetto proponente dalla rispettiva banca finanziatrice, firmata digitalmente;
- la dichiarazione sostitutiva d'atto

notorio relativa ai requisiti di accesso, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 6;

- la dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa alle spese in R&S sostenute in Italia e al fatturato, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 7 da parte di ciascuno dei soggetti proponenti

Cinzia De Stefanis